



Comune di Viterbo

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

(D.L.vo 15 novembre 1993, n. 507)

SCHEDA DI DICHIARAZIONE

N. (riservato all'ufficio) N. della dichiarazione

PERSONE FISICHE

Form for personal data: COGNOME, NOME, LUOGO DI NASCITA, INDIRIZZO RESIDENZA, SOCIETA' - ENTI - ASSOCIAZIONI, SEDE SOCIALE, Rappresentante Legale.

PUBBLICITÀ ORDINARIA (art. 12)

Table with columns: TIPO DELLA PUBBLICITÀ, TITOLO DELLA PUBBLICITÀ, Luminosa o illuminata, Superficie mq., DURATA, RISERVATO ALL'UFFICIO (Categoria, Tariffa a mq., IMPOSTA).

Nota: Utilizzare un rigo per ogni insegna, cartello, locandina, targa o stendardo. Per i mezzi polifacciali la superficie tassabile è quella complessiva.

- (1) Insegna, fregio, cartello, targa, stendardo, tela, tenda, ombrellone, globo, fac-simile o altro mezzo similare.
(2) Rispondere «SI» o «NO».
(3) Le superfici inferiori ad un mq. si arrotondano per eccesso al mq. e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo mq. Non si fa luogo all'applicazione di imposta per superfici inferiori a trecento cmq.
(4) Inferiore a tre mesi oppure annua.

PUBBLICITÀ VARIA (art. 15)

Art. 15, comma 1° con **STRISCIONI pubblicitari o mezzi similari attraversanti strade o piazze**

TITOLO DELLA PUBBLICITÀ LUOGO	Superficie mq. (1)	Durata: Periodi di 15 gg. o frazione	RISERVATO ALL'UFFICIO		
			Categoria	Tariffa	IMPOSTA

(1) Le superfici inferiori ad un mq. si arrotondano per eccesso al mq. e le frazioni di esso oltre il primo, al mezzo mq.

Art. 15, commi 2° e 3° con **AEROMOBILI mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofe al territorio comunale**

Data di effettuazione	TIPO DELLA PUBBLICITÀ (1)	Durata giorni o frazione di giorno	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			Tariffa giornaliera	IMPOSTA

(1) Scritta, striscione, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, palloni frenati.
Nota: Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili la tariffa è ridotta alla metà.

Art. 15, comma 4° mediante **DISTRIBUZIONE, di manifestini o di altro materiale pubblicitario o con persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari**

TIPO DELLA PUBBLICITÀ	TITOLO	Persone N.	Durata gg. o frazione di giorno	Persone per giorni	RISERVATO ALL'UFFICIO	
					Tariffa	IMPOSTA
Distribuzione manifestini o di altro materiale pubblicitario						
Persone circolanti con cartelli, iscrizioni o altri mezzi pubblicitari						

Art. 15, comma 5° pubblicità **SONORA** effettuata a mezzo apparecchi amplificatori e simili

PUNTO DI EFFETTUAZIONE	GENERE O COSA RECLAMIZZATA	Durata giorni o fraz. di giorno	Categoria	RISERVATO ALL'UFFICIO	
				Tariffa giorn.	IMPOSTA

Nota: Ciascun punto ha un'autonoma tassazione.

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13, commi 1° e 2°)

per conto proprio o altrui con veicoli in genere, vetture, autofilotramviarie, taxi, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato. Veicoli adibiti a servizi di linea interurbana con inizio o fine corsa nel Comune

TIPO E TARGA DEL VEICOLO	TITOLO DELLA PUBBLICITÀ	Specificare se interna o esterna al veicolo	Luminosa o illuminata (1)	Superficie mq. (2)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
					Tariffa a mq.	IMPOSTA PER ANNO SOLARE

1) Rispondere «SI» o «NO».

2) Le superfici inferiori ad un mq. si arrotondano per eccesso al mq. e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo mq. Non si fa luogo all'applicazione di imposta per superfici inferiori a trecento cmq.

Allegata attestazione di versamento sul c/c postale n. in data

della somma di € con bollettino n.

Il,

Firma del dichiarante

DICHIARAZIONE (art. 8) - Il contribuente è tenuto, prima di iniziare la pubblicità, a presentare all'Ufficio comunale apposita dichiarazione anche cumulativa, nella quale devono essere indicate le caratteristiche e la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari utilizzati.

Ove venga omessa la presentazione della dichiarazione, la pubblicità si presume effettuata in ogni caso, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata accertata.

La dichiarazione di cui sopra deve essere presentata anche nei casi di variazioni della superficie e tipo della pubblicità.

La dichiarazione della pubblicità annuale ha effetto anche per gli anni successivi e si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sempreché non venga presentata denuncia di cessazione entro lo stesso termine.

PAGAMENTO DELL'IMPOSTA (art. 9) - Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento di conto corrente postale intestato al Comune o al concessionario del servizio con appositi bollettini, con arrotondamento € 0,52 per difetto se la frazione non è superiore a € 0,26 o per eccesso se è superiore.

L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla prescritta dichiarazione.

Art 23 (sanzioni ed interessi) - 1. Per l'omessa presentazione della dichiarazione di cui all'art. 8 si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento dell'imposta o del diritto dovuti, con un minimo di € 51.65

2. Per la dichiarazione infedele si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento della maggiore imposta o del diritto dovuti. Se l'errore o l'omissione attengono ad elementi non incidenti sulla determinazione di questi, si applica la sanzione da € 51.65 a € 258.23

3. Le sanzioni indicate nei commi 1 e 2 sono ridotte ad un quarto se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene adesione del contribuente con il pagamento dell'imposta o del diritto, se dovuti, e della sanzione.

INTERESSI (art. 23) - Nel caso di tardivo pagamento si applicano sull'imposta dovuta o sulle singole rate di essa e sulle soprattasse, gli interessi di mora nella misura semestrale del 5% da computarsi per ogni semestre compiuto.

VIOLAZIONI (art. 24) - Le violazioni alle norme regolamentari stabilite dal Comune sono punite con la sanzione pecuniaria da € 206.58 a € 1549.37



COMUNE DI VITERBO

**IMPOSTA COMUNALE
SULLA PUBBLICITÀ**

La Ditta

ha presentato in data odierna dichiarazione per l'imposta sulla pubblicità di cui al D.L.vo 15 novembre 1993, n. 507.

Il,

L'INCARICATO